

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia - Castelnuovo V. Cecina (PI) - Anno

26 Giugno 2016 Tel 0588 \ 20618- N° 2433

Prima di giudicare, guardiamoci allo specchio.

Il Papa fa suo il monito di Gesù: "Non giudicare, per non essere giudicato" e avverte dal comportarsi da "ipocriti" e "volersi mettere al posto di Dio"

"Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello". "Se tu giudichi continuamente gli altri con la stessa misura tu sarai giudicato", ricorda il Pontefice. E tutti noi vogliamo che nel Giorno del Giudizio "il Signore ci guardi con benevolenza, che il Signore si dimentichi di tante cose brutte che abbiamo fatto nella vita.



Allora, magari, fa bene guardarti allo specchio non per truccarti perché non si vedano le rughe. No, no, no, quello non è il consiglio! Guardati allo specchio per guardare te, come tu sei. 'Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? O come dirai a tuo fratello: 'Lascia che tolga la pagliuzza dal tuo occhio' mentre nel tuo occhio c'è la trave?

"E come ci qualifica il Signore, quando facciamo questo? domanda il Santo Padre. Il Signore, aggiunge, ci dà degli ipocriti quando ci mettiamo "al posto" "Il giudizio solo a Dio, solo a Lui, dice il Papa, può giudicare per questo è tanto brutto giudicare. A noi l'amore, la comprensione, il pregare per gli altri quando vediamo cose che non sono buone, ma anche parlare loro.

Inoltre il nostro è un povero giudizio, sottolinea il Papa; mai può essere un vero giudizio, semplicemente perché il nostro giudizio non può essere come quello di Dio". Perché? "Perché Dio è Onnipotente e noi no" e soprattutto "perché al nostro giudizio manca la misericordia". E "quando Dio giudica, giudica con misericordia".

Ogni cristiano deve fissare nel proprio cuore e nella propria mente le seguenti parole: "Non giudicare, per non essere giudicato; la misura, il modo, la misura con la quale giudichiamo sarà la stessa che useranno con noi". A questo punto il Papa aggiunge: Guardiamoci allo specchio prima di giudicare. Aspetta un attimo, mi guardo allo specchio e poi penso.

Al contrario sarò un ipocrita, perché mi metto al posto di Dio il mio giudizio è un povero giudizio; gli manca qualcosa di tanto importante che ha il giudizio di Dio gli manca la misericordia. Che il Signore ci faccia capire bene queste cose".

SE SI AMASSE UN PO' DI PIU'!

Se si amasse di più la propria parrocchia ...Mi accorgo che quello che sto per scrivere non riguarda voi che leggete FAMIGLIA PARROCCHIALE, appena entrati in chiesa e mentre aspettate l'inizio della Messa, ma lo scrivo lo stesso, sperando che lo leggano altre persone più indirettamente interessate. E' un argomento che continua quello iniziato domenica scorsa, sull'**Estate anticipata**. Ecco, noi che veniamo alla messa qui nella nostra chiesa, siamo felici di esserci, di ritrovarci, di salutarci, ma nello stesso tempo restiamo perplessi e un po' tristi nel vedere che "mancano" diverse persone, anche di quelle che solitamente partecipavano e vediamo la chiesa quasi deserta!! Nonostante questa situazione la Messa nella nostra chiesa è sempre ben

partecipata, bella, anzi bellissima!!! Che dire? Ora ci può essere, in parte, la ragione del tempo estivo o del bisogno di approfittare del giorno di festa per muoversi da Castelnuovo, ma forse è un motivo non sempre vero e non sempre valido! Non voglio fare "lamentazioni inutili" che renderebbero più triste la situazione, ma perché, ad esempio, varie persone non amano abbastanza la PROPRA PARROCCHIA COME LA PROPRIA FAMIGLIA" e vanno alla Messa altrove senza serio motivo? (E' giusto comunque che prima di "perder" la Messa si deve andare ovunque!) E perché altri "perdono" la Messa con tanta facilità?

Io penso che **se tutti noi amassimo, un po' più il Signore, la nostra chiesa e la nostra Parrocchia** (con le persone che ci non sono e ci aspettano, e che sarebbero più felici di vederci con loro) **sarebbe assai meglio.** Don Secondo.

NOTA: Questo "colloquio", come quello di domenica scorsa sullo stesso argomento (come ho detto all'inizio) non è rivolto a voi che partecipate fedelmente alla Messa. Può sembrare allora una "cosa inutile", perché quelli a cui è particolarmente rivolto, **non sono presenti e difficilmente leggeranno queste parole Voi però, cercate di portare FAMIGLIA PARROCCHIALE** nelle vostre case e anche agli amici che la prendono volentieri (e che, magari non sono venuti in chiesa) E allora questi "pensieri" potranno arrivare a "qualcuno" che ne ha bisogno...d.S. Secondo

"L'adozione di minori da parte di coppie omosessuali"

La Corte di Cassazione quattro giorni fa, con la sentenza n. 12962 ha approvato la *stepchild adoption* cioè l'adozione di un minore per una coppia omosessuale. E' accaduto anche questa volta ciò che è sempre successo in passato, cioè "interpretare" la Legge e arrivare, comunque all'adozione di una bambina ad una coppia omosessuale!!! Era impossibile sbagliarsi. Tutto è andato come previsto. Al Parlamento si esibiscono in "lotte" e "battaglie" per fare le leggi e i giudici trovano il modo di interpretarle come pare a loro! Si conosce da sempre che anche i Giudici sono "politicizzati" e questo è un bel guaio per la "democrazia" nella nostra cara Italia!...

La vicenda iniziò in Spagna dove una coppia di lesbiche si "sposò". La più giovane della coppia si sottopose poi alla fecondazione artificiale di tipo eterologo e nacque una bambina che oggi ha sette anni. La partner che, quindi, non è madre biologica (cioè vera) della minore, successivamente espresse il desiderio di adottare la figlia della compagna. – E così avvenne!

Questa stepchild adoption (adozione di minore a coppia omosessuale) ha fornito un modello nazionale e autorevole per future vertenze dei tribunali minori, ma soprattutto ha legittimato il "matrimonio" gay, in chiaro appoggio alla recente legge sulle Unioni Civili.

I figli in tutte queste vicende non c'entrano nulla, ma sono solo un mezzo per arrivare uno scopo superiore, l'affermare l'ideologia che è al fondo della legge sulle unioni Civili.

GIUGNO, MESE DEDICATO AL SACRO CUORE

Il mese di Giugno sta per finire. Ogni settimana ho pubblicato qualcosa su questo "tema". Spero vi sia stato utile per la vostra vita spirituale e che, soprattutto, Gesù sia "contento" di questa iniziativa

Per finire, ecco alcune brevi preghiere chiesi chiamano "Giaculatorie". Ripetetele spesso durante la giornata. Prendeteci l'abitudine! **Dolce Cuor del mio Gesù, fa' che io t'ami sempre più!**

Cuor di Gesù confido in te! Cuore Divino di Gesù, ti offro le preghiere, le azioni e le sofferenze della mia giornata!!!... Cuore Divino di Gesù, proteggi la mia famiglia!!!...

LUTTO- Martedì 21 Giugno, a Volterra, è morto **Serafino Troiano!** Chi non conosceva Serafino? Era un uomo affabile, col quale si parlava volentieri; un uomo dedito quasi fino all'ultimo e in modo instancabile al lavoro nei suoi campi con i suoi trattori e, i suoi animali. Aveva 84 anni e di lì ha seguito, dopo poco tempo, la sua Maria!

L'ho ricordato volentieri. Più che altro ricordiamolo al Signore nella preghiera. Vive condoglianze ai suoi familiari. Don Secondo.